CODICI	
Tipo scheda	SI
CODICE UNIVOCO	
Numero catalogo generale	SIFE0016
OGGETTO	
OGGETTO	
Definizione	struttura abitativa
Precisazione tipologica	villa rustica
Livello di individuazione	sito localizzato
Denominazione e numero sito	Villa e fornace romane di Valle Mezzano, Valle Lepri
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
Provincia	FE
Comune	Comacchio
Località	Valle Lepri
Georeferenziazione	44.6946702,12.1080183,15
MODALITA' DI REPERIMENTO	
RICOGNIZIONI	
Metodo	occasionale
Data	1922 e 1933 e 1959
Bibliografia specifica	NEGRIOLI, p. 165 ss. PRONI pp. 48-49
ALTRE INDAGINI	
Tipo	Rinvenimento fortuito
Data	1909 ca.
Specifiche di reperimento	Il 27 giugno 1929 l'assistente di scavo della Soprintendenza, Francesco Proni, annota la notizia del rinvenimento, un ventennio addietro, di «avanzi di fornace con tegole e mattoni manubriati ancora freschi, di argilla cruda». Il rinvenimento, fortuito, sarebbe avvenuto da parte dell'Ing. Samaritani durante i lavori di sistemazione alle chiaviche del Lavoriero di Valle Lepri
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Fascia cronologica di riferimento	secc. I a.C./ III d.C.
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	27 a.C.

Validità	ca.
A	299 d.C.
Validità	ca.
DEFINIZIONE CULTURALE	
AMBITO CULTURALE	
Denominazione	ambito culturale romano
CONSERVAZIONE	
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di conservazione	cattivo
Indicazioni specifiche	I resti si trovavano già in cattive condizioni al momento della scoperta; ne rimane notizia nei documenti d'archivio, ma non sono mai stati indagati in maniera approfondita e tantomeno hanno subito interventi di restauro.
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	Il sito si ubica nei pressi del Lavoriero di Valle Lepri (Cavallara), in una zona compresa fra il canale Migliarino-Portogaribaldi e il canale del Mezzano Bando-Valle Lepri. Diversi recuperi di materiale romano segnalati fra gli inizi e gli anni Sessanta del XX sec. sono stati attribuiti a una fornace e un insediamento romano. Il rinvenimento di tessere musive, di materiali in cotto e della fornace, rende plausibile l'ipotesi di una villa a carattere produttivo ascrivibile ad età imperiale (UGGERI 2006a).
Notizie storico critiche	Nel 1922, Francesco Proni aveva esplorato Valle Lepri (durante gli scavi nella necropoli di Spina), constatando la presenza di un'enorme quantità detriti romani in cotto, mattoni manubriati, embrici, coppi, mattonelle e frammenti di anfore, di dolii allo stato erratico lungo gli argini in direzione del Casone da pesca di valle Lepri (Paviero). Il materiale era visibile anche sotto le acque della valle. Nel 1933 una palafitta a 2 chilometri a sud-est della Cantoniera Cavallara sull'argine occidentale del Canalazzo fu ispezionata dal Negrioli. Nel 1959 si raccolsero infine, sull'argine di Valle Lepri, alcuni materiali allo stato erratico, fra cui alcune tessere di mosaico bianche. A metà degli anni Sessanta si ebbe, infine, il sequesto di due anfore vinarie romane (I-II sec. d.C.).
MATERIALI PRESENTI	
Definizione/tipo/percentuale	Tessere di mosaico bianco e nero
Definizione/tipo/percentuale	ceramica
Definizione/tipo/percentuale	brocchetta acroma in argilla rosa
POSIZIONE RISPETTO AL LIVELLO DEL TERRENO	
Data	1959

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Autore	Uggeri G.
Anno di edizione	2006
Sigla per citazione	PJ000305
V., pp., nn.	pp. 36-37, n. 19

BIBLIOGRAFIA

Autore	Uggeri G.
Anno di edizione	2006
Sigla per citazione	PJ000303

BIBLIOGRAFIA

Autore	Negrioli A.
Sigla per citazione	PJ000300

BIBLIOGRAFIA

Autore	Proni F.
Sigla per citazione	PJ000301

BIBLIOGRAFIA

Autore	Proni F.
Sigla per citazione	PJ000302
Citazione completa	Archivio Soprint. Ant. dell'Emilia Romagna, relazione di A. Negrioli in data 6 Agosto 1933

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2012
Nome	Bizzarri S.
Funzionario responsabile	Lenzi, Fiamma

ANNOTAZIONI

Note e Osservazioni critiche	Progetto PARSJAD Compilazione scheda a cura del Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna